

Lecco: per la settimana della donna tanti gli eventi tra prevenzione e intrattenimento

Lecco

Era l'inizio del marzo 1908 quando le donne della fabbrica tessile newyorkese Cotton protestarono per le condizioni in cui erano costrette a lavorare. Qualche giorno dopo l'8, il proprietario della fabbrica le rinchiuso all'interno dell'edificio, dove scoppiò un incendio e 129 operaie rimasero uccise.



Per ricordare e non dimenticare, la consigliera di parità della Provincia di Lecco, Adriana Ventura, ha organizzato come ogni anno una serie di eventi tutti dedicati alla donna, con il patrocinio della Prefettura, in collaborazione con il Comune di Lecco, l'Azienda Ospedaliera e l'Asl. Una serie di iniziative che dal 2 marzo coinvolgeranno tutto il territorio provinciale, fino al 13 marzo, per non dimenticare e portare l'attenzione sulla dignità della donna, in quanto persona.



Adriana Ventura, Giovanna Butta, Mauro Lovisari, Antonio Gattinoni, Francesca Bonacina

Nonostante la proposta di accorpamento delle provincie avesse portato la stessa consigliera a considerare l'ipotesi di una creazione di una rete territoriale, e la mancanza dei fondi impedisca lo svolgimento delle iniziative nelle scuole, la collaborazione dei diversi assessorati ha permesso anche quest'anno di sviluppare un programma vario e vasto, incentrato sulle quote rosa. Presenti alla conferenza organizzata in mattinata per la presentazione del programma le autorità e i rappresentanti della sanità e dell'amministrazione locale, insieme alle associazioni che hanno contribuito al progetto. Sul successo dell'organizzazione delle iniziative è intervenuto anche il direttore dell'azienda ospedaliera Mauro Lovisari, che ha sottolineato come la sua

presenza volesse rappresentare le numerose quote rosa presenti all'interno dell'azienda, eccellenze che rappresentano una sanità di qualità.



A tal proposito l'8 marzo diventa giornata chiave per la prevenzione e un momento di check di alcune attività incentrate sulla medicina di genere, insieme a screening itineranti e tavole rotonde. Sempre più attuale il bisogno di parlare della medicina di genere, del problema della maternità legata al lavoro e dello screening, in particolare la prevenzione al cancro delle cervice, le cui adesioni raggiungono l'80%, una delle migliori percentuali in Italia. Non solo la sanità ma anche le amministrazioni e le associazioni scendono in campo in quest'occasione offrendo iniziative a costo zero. Entrando nel merito del programma, per chiunque fosse interessato, le proposte spaziano dal concorso di pittura organizzato dal Cif, agli spettacoli teatrali promossi dal Comune di Lecco, i concerti organizzati da Faresalute Onlus, il convegno Concilia-azione, dove i bambini saranno custoditi dall'associazione Tata House, mentre per quanto riguarda eventi a carattere sanitario, è previsto uno screening gratuito promosso dalla clinica Mangioni, e dalla Lilt che, insieme ai medici dell'azienda ospedaliera saranno presenti nelle piazze del territorio (Lecco, Bellano e Merate) con un camper attrezzato, proprio per effettuare corsi individuali di autopalpazione mammaria. A tutto ciò si somma la collaborazione di LineeLecco. L'8 marzo infatti, sui trasporti urbani a Lecco, le donne potranno viaggiare gratis.

<http://www.provincia.lecco.it/wp-content/uploads/2013/02/locandina-generale.pdf>

C.C.